

## **Progetto di percorsi casa / scuola in sicurezza, in bici o a piedi.**

### **Introduzione**

Traffico e inquinamento atmosferico sono ormai fra i principali problemi di rilevanza ambientale. In poco più di 30 anni la mobilità delle persone è aumentata del 600% e quella delle merci è cresciuta del 340%, e tutto l'incremento è stato quasi interamente assorbito da trasporto su strada. Non bisogna inoltre trascurare una non meno importante forma di inquinamento causato dal traffico sull'ambiente sociale: le strade interrompono percorsi pedonali, i pedoni possono muoversi con difficoltà nei tratti intervallati da incroci trafficati, i bambini non possono uscire senza sorveglianza e spesso andare in bicicletta è come lanciarsi in un'avventura spericolata. La riduzione e la limitazione del traffico renderebbe possibile una ristrutturazione degli spazi urbani, dando valore a percorsi riservati ai pedoni ed alle biciclette e riproporrebbe un tessuto urbano e sociale più vivibile ed accessibile.

### **Progetto**

Il progetto nasce da una riflessione, maturata nel corso degli ultimi anni, sull'importanza che, all'interno del più vasto tema dei rapporti tra bambini ed ambiente di vita quotidiano, ha la mobilità autonoma dei bambini.

Da risultati di numerosi studi effettuati nei paesi del centro e nord Europa, è emerso che :

- la possibilità che i bambini hanno di muoversi autonomamente nel loro ambiente di vita quotidiano si è fortemente ridimensionata nel corso degli ultimi decenni
- l'obiettivo di creare una città più a misura di bambino implica necessariamente interventi di moderazione del traffico e un lavoro di sensibilizzazione sugli stili di vita relativi a queste problematiche

In Italia purtroppo questi temi sono rimasti finora marginali, nonostante sia il quarto paese al mondo per densità automobilistica (un veicolo ogni 1,8 abitanti, ma nell'area milanese si arriva a 1,3) e i problemi relativi al traffico sono il principale motivo di insoddisfazione in relazione al luogo in cui si abita (ISTAT).

Una mancata conoscenza della situazione è inoltre causa del fatto che non sia possibile progettare interventi o soluzioni adeguate.

Tramite questo progetto ci proponiamo pertanto di individuare modelli di mobilità alternativi al caotico, solitario e nocivo (per la salute di tutti) utilizzo eccessivo dell'automobile privata, soprattutto per gli spostamenti da casa a scuola, sviluppando la capacità di spostamento autonomo e sicuro dei bambini e dei ragazzi .

Per il conseguimento di questo scopo è necessaria una approfondita conoscenza della zona di ubicazione della scuola, dei tragitti da compiere e dei punti critici che si incontrano lungo il percorso.

I destinatari di questo progetto sono i bambini del secondo ciclo delle scuole elementari ed i ragazzi delle scuole medie.

## Struttura del progetto

Il progetto si articola per singole classi e può essere schematizzato in quattro fasi:

### 1) fase preparatoria

- studio approfondito in classe della cartografia della Zona di appartenenza della scuola ed individuazione del bacino d'utenza.
- Stesura di un semplice questionario, a risposta multipla, da compilare a casa, in cui raccogliere tutte le informazioni riguardanti gli spostamenti casa/scuola e viceversa (distanza percorsa, mezzo di trasporto, tempo impiegato, con chi si percorre il tragitto, possesso di biciclette in famiglia, abitudini di spostamento della famiglia ecc..)
- Analisi dei dati raccolti, segnando su un'unica carta, che verrà appesa in classe, tutti i percorsi dei singoli alunni e catalogando le risposte ai questionari.

### 2) fase esecutiva

- Verifica in loco di ulteriori elementi quali: a) esistenza di piste e percorsi ciclabili, b) strade, incroci particolarmente pericolosi e da evitare, c) possibilità di utilizzo marciapiedi anche in bicicletta, se sono liberi dalle auto, se hanno gli scivoli, se sono sufficientemente ampi, ecc.
- Individuazione dei possibili punti di raccolta di più alunni che abitano vicini o che possono diventare comodi luoghi di ritrovo in cui farsi lasciare dagli accompagnatori. Si sceglieranno prevalentemente luoghi accanto a negozi amici (cartolerie, negozi giocattoli, latterie, edicole ecc.), coinvolgendo così nell'esperienza l'intero quartiere.
- Realizzazione di carte con i percorsi sicuri individuati
- settimana o serie di giorni di realizzazione dell'esperienza pratica di accompagnamento casa - scuola. Verranno formati gruppi di assistenza costituiti da genitori e volontari.

### 3) Laboratori

Con questa fase si intende irrobustire l'impianto del progetto invitando esperti per fornire

- lezioni teorico-pratiche concernenti l'educazione stradale con particolare attenzione alla mobilità ciclistica e pedonabile (eventualmente coinvolgendo la Vigilanza Urbana)
- attività volte allo sviluppo della consapevolezza degli spostamenti che si fanno durante la giornata, riflessione su come migliorare l'organizzazione della giornata, sensibilizzazione su aspetti sociali ed ecologici (inquinamento atmosferico, rumore, costi esterni ecc...)
- informazioni teorico-pratiche circa l'uso e la manutenzione della bicicletta e il suo utilizzo in città
- eventuale produzione di un **manualetto illustrativo** che può essere un utile strumento di supporto
- esecuzione di disegni sull'esperienza svolta con eventuale concorso e realizzazione di poster

#### 4) Fase conclusiva

- Rappresentazione/festa finale con mostra del lavoro svolto, coinvolgendo anche il quartiere ed altre scuole interessate.
- Eventuale programmazione di una escursione cicloturistica, possibilmente con la formula bici più treno

I volontari del GAB provvederanno ad organizzare ed effettuare incontri di formazione degli insegnanti, di sensibilizzazione delle famiglie, ad organizzare eventuali interventi della Vigilanza Urbana, condurre alcuni laboratori in classe, partecipare all'assistenza dell'esperienza pratica dei percorsi casa- scuola.

#### Bibliografia:

- La Guida alle città sostenibili delle bambine e dei bambini- Ministero dell'Ambiente, 1998
- Progetto 285/97 (1° triennio 98/00) : “Vado a scuola senza Macchina”
- Progetti 285/97 (2° triennio 02/04) : “A scuola in Sicurezza” – Scuola Bottego e Azione “Mobility management di un complesso scolastico” in Appunti per la città
- Progetto 285/97 Provincia di Milano: Comuni amici delle bambine e dei bambini.
- Progetto a.s. 2001/2 del Comune San Mauro Pascoli (Forlì)- Assessorato alla Scuola: “Percorsi casascuola, iniziativa di miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita con la partecipazione dei bambini della scuola elementare e media”.
- materiale e documentazione presso il Centro Nazionale di Analisi e Documentazione sull'Infanzia e l'Adolescenza- Istituto degli Innocenti, Firenze.
- “Straffichiamoci” percorsi educativi fra traffico e mobilità –quaderni di educazione ambientale n.43 – WWF
- L'influsso del contesto abitativo, in particolare del traffico, sullo sviluppo del bambino – La contrada 1/94
- Vivere e camminare in città – Andare a scuola – III conferenza internazionale –Brescia giugno 96